



COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO

PROVINCIA DI PERUGIA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 33 Data 26-07-21

OGGETTO: SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO
BILANCIO DI PREVISIONE 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno ventisei del mese di luglio alle ore 09:00, nella consueta sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che é stata partecipata, tramite collegamento in videoconferenza, dai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MONTESI GIANDOMENICO	P	ROSSI MARSILIO	A
CECCOMANCINI ROCCO	P	PONTANI MICHELE	P
CAVALLETTI FLAVIA	P	MICHELANGELI CATERINA	P
BOCCI SABRINA	P	DI SALVATORE CARLO	A
ALLEGRI VITTORIO	P	ERGASTI MARIA	P
DI GIROLAMO VALERIA	P		

Assegnati n. 11, in carica n.11, presenti n. 9, assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. MONTESI GIANDOMENICO in qualità di SINDACO;

- Assiste il Segretario comunale sign. Canafoglia Valter

- Vengono dal sign. Presidente nominati scrutatori i signori:

BOCCI SABRINA

PONTANI MICHELE

MICHELANGELI CATERINA

- La seduta é Pubblica

Il Sindaco introduce la delibera e pone la parola al Responsabile dell'Area Finanziaria per una più analitica illustrazione di Dott. Luca Tocchio evidenzia che tale atto costituisce un adempimento previsto dalla Legge. In atale sede si procede alla verifica degli equilibri e alla verifica dei fondi accantonati. Gli equilibri risultano rispettati come attestato ance dal parere favorevole del Revisore.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 in data 07.04.2021.
- Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 28.05.2021 e si è chiuso con un risultato positivo di amministrazione di **€. 27.572,57** come da prospetto allegato alla presente (Allegato 1_prospetto dimostrativo risultato di amm.ne 2020)

Vista la disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifichi il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotti contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Si rammenta che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione.

Visto che la scadenza per l'approvazione dell'assestamento generale di bilancio è disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, rimanendo la possibilità di effettuare variazioni di bilancio entro il 15 dicembre e le variazioni al PEG.

Visto il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente debba procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

Preso atto che ai sensi del vigente Regolamento di contabilità tutta la struttura comunale è tenuta per le proprie competenze a garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio e collabora col Responsabile dell' Area Finanziaria all'attività relativa. I Responsabili delle Aree sono tenuti a:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;

Visti gli equilibri di Bilancio e vincoli che di seguito si illustrano:

- I residui al 1° gennaio 2021 sono stati ripresi dal rendiconto 2020 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€. 439.265,16	Titolo I	€. 553.795,54
Titolo II	€. 267.646,54	Titolo II	€. 266.094,80
Titolo III	€. 186.398,86	Titolo III	€. 0,00
Titolo IV	€. 5.718.660,20	Titolo IV	€. 0,00
Titolo V	€. 0,00	Titolo V	€. 0,00
Titolo VI	€. 0,00	Titolo VII	€. 0,00
Titolo VII	€. 0,00		€. 62.374,89
Titolo IX	€. 19.613,49		
TOTALE	€. 6.631.584,25	TOTALE	€. 882.265,23

Alla data del 20.07.2021 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 286.466,88, di cui Euro 169.213,99 rimosse sulle entrate correnti per una percentuale del 18,94%, indicatore di riscossione migliore rispetto al precedente esercizio quando ammontava in sede di salvaguardia al 28,91% (mese di novembre 2020).

- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 459.548,23, di cui Euro 164.835,93 sulle spese correnti per una percentuale del 29,76%, indicatore di smaltimento dei residui passivi migliore rispetto al precedente esercizio quando ammontava al 50,13% (mese di novembre 2020).

Da tali dati risulta una situazione di equilibrio della gestione dei residui.

L' Ufficio Ragioneria può pertanto attestare che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi rispetto al riaccertamento ordinario approvato in sede di rendiconto 2020.

Visto l'equilibrio della previsione di competenza:

Il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo per un importo di € 9.351.690,00 per il 2021, di € 5.512.810,00 per il 2022 e di € 3.812.910,00 per il 2023.

Ritenuto rilevante analizzare le voci di bilancio salienti di entrata e vincoli di bilancio:

IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale e vincoli di bilancio.

Ai sensi delle legge 160/2019, come per il precedente esercizio 2020, si deve considerare la nuova IMU, non tenendo più conto dei capitoli della TASI, ma considerando le aliquote della NUOVA IMU comprensive di quelle della soppressa TASI, in modo da assicurare al Comune le stesse entrate dell'anno 2020;

Per l' anno in corso lo Stato ha provveduto a ristorare le entrate venute meno a causa dell' emergenza Covid – 19. Con variazioni di bilancio nel corso dell' esercizio sono state previste poste di bilancio per la riscossione delle somme, nella variazione di assestamento connessa a questa salvaguardia si provvede ad opportuno adeguamento, seppur ancora in fase previsionale.

In queste operazioni di salvaguardia, in relazione al bilancio di previsione:

- ❑ è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo di € 298.084,23, come previsto in bilancio, corrispondente a quello reso noto sul sito del Ministero dell'interno e che tiene conto del mancato gettito IMU sull'abitazione principale e delle modifiche alla disciplina IMU;
- ❑ sono previsti contributi statali ad integrazione delle minori entrate a seguito sisma 2016;
- ❑ è confermata come da bilancio l' applicazione alla parte corrente di oneri di urbanizzazione in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015;
- ❑ non è stato applicato l'avanzo di amministrazione libero, con precedenti variazioni è stato applicato l' avanzo accantonato e vincolato, in esito alle risultanze del rendiconto di gestione 2020;

- ❑ in sede di salvaguardia è prevista l' Entrata codificata 2.01.01.01.001 in cui sono allocate le somme trasferite dallo Stato per funzioni fondamentali e ristori entrate emergenza epidemiologica Covid-19 (cosiddetto "**Fondone**") per una somma presumibile pari, sempre in via presuntiva, alle mancate entrate che l' Ente dovrà certificare al fine di legittimare finanziariamente e secondo i criteri di cassa il contributo stesso;
- ❑ in sede di rendiconto è stato definito l' accantonamento al fondo contenzioso, adeguato alla realtà del carico presso l' Ente della dinamica delle spese legali pregresse che in questo Ente risulta sotto controllo. Lo specifico capitolo di bilancio riporta ancora adeguata disponibilità;
- ❑ Sono stati reiscritte in bilancio le somme accantonate e vincolate del Rendiconto 2020.

Per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dell' attuazione del programma dei lavori pubblici, in base alla quale vengono confermati i programmi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio.

Tale programma dei lavori pubblici, con precedenti variazioni di bilancio, è stato inoltre implementato secondo la programmazione dell' amministrazione comunale nel rispetto delle compatibilità finanziarie dell' Ente soprattutto al fine di accedere a bandi pubblici di finanziamento di opere. Tali scelte strategiche sono documentate nelle variazioni di bilancio dell' esercizio in corso su cui il Revisore ha espresso parere favorevole.

Verificato l'equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 20/07/2021 ammonta a €. 594.172,41 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2021	€.	668.085,20
Pagamenti	€.	1.383.196,69
Riscossioni	€.	1.309.283,90
Fondo cassa al 20/07/2021	€.	594.172,41

L'ente, alla data del 20.07.2021, *non fa ricorso* all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto dell' equilibrio espresso sopra, alla luce della situazione attuale si prevede che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti.

Verificato l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;

- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione come risulta nel prospetto di cui al punto 1), ammonta a € 372.333,02.

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per la richiamata somma di €. 372.333,02, quantificato sulla base dei principi contabili e riportato in apposito allegato al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 come da allegato alla presente (Allegato 2_ composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo svalutazione crediti esercizio finanziario 2020)

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2020, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 140.984,20, da confermare in sede di assestamento e salvaguardia allegato alla presente (Allegato 3_ composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio finanziario 2021)

Tale importo è da ritenere congruo anche in questa fase, in quanto in sede di salvaguardia degli equilibri ed in fase di assestamento non sono state modificate le previsioni delle poste di Entrata oggetto del Fondo crediti DE , ma si è verificata l'attendibilità delle previsioni stesse.

Vista la normativa relativa ai Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio, le dichiarazioni sono allegate alla presente proposta (Allegato 4_ attestazioni debiti fuori bilancio).

Visti gli equilibri di bilancio che sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica previsti dalla legge, questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra parte corrente e parte capitale, ivi compreso, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

Il monitoraggio della gestione, alla luce delle previsioni di bilancio e delle previsioni da aggiornare con l'assestamento in oggetto, presenta un saldo in equilibrio.

Visto il risultato presunto di amministrazione, alla luce di quanto sopra, visto il consolidarsi delle vicende economico finanziarie della gestione a questo punto dell'esercizio, ritenute congrue le previsioni di bilancio di entrata e spesa, si accerta un equilibrio finanziario della gestione.

Viste le spese del personale che in sede di assestamento rispettano i limiti previsti dalla attuale normativa.

Viste le variazioni di bilancio che in questa fase dell'esercizio, necessita apportare, sia dal lato della competenza che della Cassa. Ciò al fine di garantire una piena e corretta applicazione dei principi della contabilità armonizzata, per reiscrizione di partite accantonate e vincolate, sia per rispondere alle esigenze di finanziamento di alcune spese urgenti, come richiesto dagli Uffici nel rispetto della programmazione dell'Ente.

Le Variazioni di bilancio vengono riportate in allegato alla presente relazione (Allegato 5_ variazione assestamento).

Visto il rispetto delle Linee programmatiche di mandato e del DUP che il sottoscritto ha verificato nel corso della gestione di questo esercizio, nelle variazioni adottate, nella salvaguardia degli equilibri e nella variazione ad essa sottesa.

Acquisito il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso dal Responsabile del servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione in data 23/07/2021 n.11, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n.7 , astenuti n.2 (Michelangeli Caterina, Ergasti Maria) , contrari n.0 ,

su n.9 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di deliberare la salvaguardia degli equilibri e l' assestamento di bilancio consistente nella variazione indicata in allegato (Allegato 5_ variazione assestamento);

Con voti favorevoli n.7 , astenuti n.2 (Michelangeli CaterinA, Ergasti Maria) , contrari n.0 ,

su n.9 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

- 2) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Parere Favorevole per quanto riguarda la REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE in ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Dott. Luca Tocchio

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to MONTESI GIANDOMENICO

IL SEGRETARIO

F.to Canafoglia Valter

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzione di questo Comune a partire dal 20-08-21 e vi resterà per 15 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO

li, 20-08-21

F.to Canafoglia Valter

() che è stata comunicata con lettera n. in data alla
Prefettura;

() che è stata trasmessa con lettera n. in data al
Co.Re.Co. :

Cerreto di Spoleto, li

Il Segretario Comunale

F.to Canafoglia Valter

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Cerreto di Spoleto, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Canafoglia Valter

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs.267/2000, è divenuta esecutiva il giorno :

() decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);

() decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co. dell'atto
(art. 134, commi 1 e 2, D.Lgs.267/2000) senza che sia stata co-
municata l'adozione di provvedimento di annullamento;

() avendo il Co.RE.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di le-
gittimità nella seduta del , Prot. n. (art. 134,
comma 1, D.Lgs.267/2000.

Cerreto di Spoleto, li

IL SEGRETARIO COMUNALE